

VERBALE N. 2

Il giorno 10 novembre 2016 alle ore 16.30, presso i locali della scuola secondaria di primo grado, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere il seguente O.d.g.:

- 1) Piano Triennale Offerta Formativa.
- 2) Piano di Miglioramento.
- 3) PON Reti LAN/WLAN: stato di avanzamento.
- 4) PON FSE Inclusione sociale e lotta al disagio.
- 5) Visite guidate e viaggio d'istruzione.
- 6) Regolamento attività negoziale forniture beni e servizi.
- 7) Valorizzazioni merito dei docenti.
- 8) Comitato di garanzia.
- 9) Manifestazione natalizie: organizzazioni per spazi e tempi.
- 10) Contratti di collaborazione esterna.
- 11) Situazione edilizia plessi e raccordi con EE.LL.
- 12) Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti:

Per la componente genitori:, Biagioli M. Cristina, Laoreti Glenda, Sabatini Riccardo, Zazza Alessia. Assenti: Biagioli Manlio, Di Blasi Valentina, Feliziani Cristina, Geraci Fausto.

Per la componente insegnanti: Bassetti Paola, Cresta M. Cristina, Maccaglia Paola, Marinelli Lucia, Nicolai Elisabetta, Ranucci Sabrina, Scatolini Sonia. Assenti: Romitelli Roberto.

Per la componente non docenti: Assenti: Botondi Morena Carocci Lorella .

Sono inoltre presenti il D.S. Prof.ssa Rosalba Sorrentino, il DSGA Bocchino Tiziana.

Constatato il numero legale dei presenti, il presidente apre la seduta.

Chiede la parola la DSGA la quale esprime il proprio disappunto per le voci che sono pervenute dal "Plesso Matteotti" relative al fatto che confabuli alle spalle della Preside. Rimarca che, pur avendo un modo di fare diverso, entrambe collaborano in sinergia per perseguire un obiettivo comune: il buon funzionamento dell'Istituto.

1. Si passa a trattare il 1° punto all'o.d.g. La Dirigente illustra il PTOF aa.ss. 2016-19 elaborato da un'apposita Commissione, ratificato ed deliberato dal Collegio Docenti nella seduta del 26.10.2016. Il Consiglio approva il PTOF aa.ss. 2016-19 per come elaborato dal Collegio Docenti che sarà disponibile su MIUR-Scuola in Chiaro e sul sito web della scuola.
2. Il Piano di Miglioramento, articolato in tre annualità, è stato modificato/integrato dal NIV che, a tal fine, è stato integrato con la presenza della Presidente del C.d.I. Rispetto agli obiettivi di processo è stato eseguito un monitoraggio: tutti gli obiettivi per l' A.S. 2015-2016 sono stati raggiunti, tranne la diffusione della Rete LAN-WLAN. Il Collegio Docenti nella seduta del 26.10.2016 ha deliberato le modifiche al PdM che vengono illustrate dalla DS. Il Consiglio approva.

3. Circa lo stato di avanzamento dei lavori per il PON Reti LAN/WLAN, la DS afferma che è stata ottenuta la richiesta proroga al MIUR-Autorità di Gestione fino al 15.12.2016. I lavori sono in corso nonostante i recenti eventi legati al sisma che hanno creato dei rallentamenti.
4. Relativamente al PON FSE, orientato all'inclusione sociale ed alla lotta al disagio, la DS illustra la delibera da inviare per la partecipazione al Bando. Il progetto è suddiviso in moduli per la scuola Primaria e per la SSIG, volti alla riduzione della dispersione scolastica. Il C.d.I. approva la partecipazione al Bando. Si allega la delibera, parte integrante del presente verbale
5. Per le visite guidate ed i viaggi di istruzione, vengono illustrate nel dettaglio le proposte delle varie sezioni e classi dei tre ordini di scuola, circa mete, itinerari e laboratori con le relative durate. Il C.d.I. approva le uscite didattiche e viaggi d'istruzione, come da allegati prospetti.
6. Per quanto concerne il Regolamento dell'attività negoziale per forniture di beni e servizi, si ravvisa la necessità di innalzare, come per lo scorso anno, il tetto per la procedura diretta da 2000 a 5000 euro. Il C.d.I. approva il Regolamento che si allega.
7. La procedura per la liquidazione del bonus per il merito dei docenti (che esclude le attività e mansioni retribuite dal FIS) non è ancora stata effettuata in quanto ancora non sono stati accreditati alla scuola i relativi importi. In accordo con il membro esterno dell'USR Umbria, si è ritenuto di posticipare l'incontro per la revisione dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti.
8. Vengono confermati nel Comitato di Garanzia gli stessi membri dello scorso anno, come da verbale del C.d.I. del 27.11.2015 (Biagioli, Marielli, Zazza).
9. In occasione delle manifestazioni natalizie, le Scuole dell'Infanzia "Le Grazie" e "Matteotti" chiedono un tempo scuola ridotto ossia 8.00-13.00 nella giornata che ogni sezione dedicherà alla rappresentazione in auditorio. Anche le classi della Primaria Matteotti (2°B - 2°C - 4°B - 4° C - 4° D - tutte le 5°) chiedono un'uscita anticipata alle 14.05 nelle date che le coinvolgeranno. Il C.d.I. all'unanimità esprime parere favorevole affinché in tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia e le classi della Primaria Matteotti, che daranno luogo alle manifestazioni natalizie, si effettui un orario ridotto.
10. Come deliberato nella seduta precedente, i contratti di collaborazione attualmente coinvolgono solo il signor Burchi e l'ingegnere Mignatti.
11. Circa la situazione edilizia nei Plessi, il DSGA informa che sono state donate dalla Presidente del Cd.I., n.50 lampade che mancavano al Plesso Le Grazie che sono state già montate. La DS sottolinea di nutrire una visione meno drammatica di quella che è circolata negli ultimi giorni fra i genitori in quanto alcuni interventi di manutenzione sono stati già avviati da parte del Comune. Comunque vengono sollecitati continuamente incaricati del Comune con PEC e telefonate, alcune delle quali hanno ottenuto effetti positivi: infatti, sono stati aggiustati vetri e fontane e sono state eseguite delle riparazioni nei bagni. Il signor Sabatini lega le polemiche ed il malcontento dei genitori alla mancanza di comunicazione ed a tempi lunghi nel passaggio di informazioni di ciò che viene stabilito nel C.d.I. e suggerisce che il verbale venga scritto sul momento e subito sottoscritto. Si propone, inoltre, che la componente genitori stili uno stralcio di verbale con gli argomenti più salienti per i genitori e lo metta a disposizione dei rappresentanti di classe. L'insegnante Marinelli chiede delucidazioni circa i Fondi Europei stanziati per le strutture sportive ma emerge che non possano coinvolgere lavori nella palestra. Il signor Sabatini illustra quali sia, a suo avviso,

la tipologia di lavori che verranno eseguiti sopra la palestra della SSIG. La DS afferma che, comunque, resterà in attesa di una comunicazione da parte del Comune di conclusione dei lavori e messa in sicurezza della palestra prima che possa essere utilizzata.

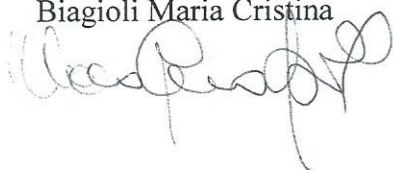
12. Varie ed eventuali:

- La DS fa presente che esistono raccordi con il Comune che ha sostituito la Circoscrizione per l'attribuzione dei locali scolastici a Ditte esterne. Le Agenzie inoltrano richiesta di utilizzazione al Comune, previa richiesta di disponibilità alle scuole. Nonostante a seguito della presentazione di un prospetto circa le disponibilità delle palestre dell'Istituto sia stata inoltrata una rettifica ad opera della DS, relativa alla palestra della Primaria Matteotti, per la realizzazione delle attività del PON, il Planning non tiene conto delle variazioni: per tale ragione, è stata inoltrata una successiva comunicazione dalla DS al Comune in merito.
- La signora Zazza fa presente che alla Scuola Primaria Le Grazie la campanella suona cinque minuti prima del previsto e che alcuni bagni dei bambini hanno dei problemi. Si prende atto ed in relazione ai bagni la DS afferma di aver ricevuto assicurazioni da alcuni tecnici del Comune sul fatto che a breve verranno eseguite delle riparazioni.
- La componente genitori fa presente che relativamente al Contributo Volontario esistono varie posizioni che oscillano dal rifiuto di pagamento alla richiesta di chiarezza circa gli usi a cui sarà destinato. Viene da molti sollecitata una informazione preventiva relativa all'uso del Contributo. A tal fine la DS legge un'ipotesi di nota ai genitori relativa al contributo volontario rendendola passibile di aggiustamenti. Il Contributo verrà destinato ad attività e materiale didattico in percentuale rispetto al numero di alunni presente in ogni ordine di scuola e plesso scolastico. Il Consiglio approva all'unanimità.

L'incontro termina alle ore 19.45 .

Il Presidente

Biagioli Maria Cristina



Il Segretario

Scatolini Sonia





ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
"G. MARCONI"

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI

Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 - Cod. Fisc. 80004470557

Sito web: icmarconiterni.gov.it

E-mail: tric80400t@istruzione.it - tric80400t@pec.istruzione.it

Proc. n. 1887/1213

Terni, 11/11/16

ESTRATTO VERBALE N. 2 DEL 10/11/2016 del Consiglio di Istituto

L'anno duemilasedici, il giorno dieci del mese di novembre, alle ore 16,30 in Terni presso l'Istituto Marconi convocato per mezzo d'invito scritto, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Piano Triennale Offerta Formativa.
- 2) Piano di Miglioramento.
- 3) PON Reti LAN/WLAN: stato di avanzamento.
- 4) PON FSE Inclusione sociale e lotta al disagio.
- 5) Visite guidate e viaggio d'istruzione.
- 6) Regolamento attività negoziale forniture beni e servizi.
- 7) Valorizzazioni merito dei docenti.
- 8) Comitato di garanzia.
- 9) Manifestazione natalizie: organizzazioni per spazi e tempi.
- 10) Contratti di collaborazione esterna.
- 11) Situazione edilizia plessi e raccordi con EE.LL.
- 12) Varie ed eventuali.

OMISSIS.....

Considerato che il numero degli intervenuti è legale, il Presidente Maria Cristina Biagioli dichiara aperta la seduta.

Il segretario Sonia Scatolini dà lettura del verbale della seduta precedente che il Consiglio approva all'unanimità.

OMISSIS

Punto 4 all'O. d. G.: PON FSE Inclusione sociale e lotta al disagio.

Il presidente pone quindi in trattazione il punto 4 all'o.d.g.:

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020.

Avviso pubblico “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”.

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di *tutoring* e *mentoring*, attività di sostegno didattico e di *counselling*, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).

La Dirigente Scolastica illustra la progettualità elaborata e deliberata dal Collegio Docenti.

Il Consiglio di Istituto **DELIBERA** all'unanimità di partecipare al bando per l'attribuzione di fondi PON per la realizzazione di n° 8 moduli laboratoriali da effettuarsi in orario extracurricolare volti alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità:

N. 2 moduli sulle competenze di base di Italiano (un modulo per la Scuola Primaria ed un modulo per la Scuola Secondario di Primo grado); n. 2 moduli sulle competenze di Matematica (un modulo per la Scuola Primaria ed un modulo per la Scuola Secondario di Primo grado); n. 1 modulo di Educazione Musicale per la Scuola Secondario di Primo grado, n. 2 moduli di scienze motorie (un modulo per la Scuola Primaria ed un modulo per la Scuola Secondario di Primo grado); n. 1 un modulo per i genitori.

OMISSIS

Esauriti i punti all'ordine del giorno la seduta si chiude alle ore 19,00.

Il Segretario

Ins.te Sonia Scatolini

Sonia Scatolini

Il Presidente

Sig.ra Maria Cristina Biagioli

Maria Cristina Biagioli

A.S. 2016/17 Prospetto Uscite Didattiche

SCUOLA	CLASSE	ITINERARIO	TEMPO	Approvati SI/NO
Sc. Primaria Matteotti	1A	BIBLIOTECA COMUNALE TERNI-percorso laboratoriale	1/2 giornata	
		fattoria didattica "Zafferano e dintorni" e Az.Agricola R.Balli-percorso laboratoriale	1/2 giornata	
Sc. Primaria Matteotti	1B-1C	Uscite sul territorio(BCT, Laborart, Caos)	1/2 giornata	
		fattoria didattica "pasticciando"	intera giornata	
Sc. Primaria Matteotti	2A-2B-2C	CASTELLO DI LUNGHEZZA	intera giornata	
		Uscite sul territorio (arpa, BCT, Laborart, Aula Verde,Caos)	1/2 giornata	
Sc. Primaria Matteotti	3A-3B-3C	Uscite sul territorio; Museo archeologico Caos	1/2 giornata	
		Mulino S.Susanna - RI	1/2 giornata	
Sc. Primaria Matteotti	4A-4B-4C-4D	Lago Trasimeno (Museo della pesca e laboratorio)-Isola Polvese e visita al Castello	intera giornata	
		Uscite sul territorio (Arpa, Caos,BCT, AulaVerde,Laborart)	1/2 giornata	
Sc. Primaria Matteotti	5A	BIBLIOTECA COMUNALE TERNI-percorso laboratoriale	1/2 giornata	
		Percorsi CAOS- 2 laboratori: O.Metelli e Terni Romana	1/2 giornata	
		VISITA PLANETARIO ITIS TERNI	1/2 giornata	
		USCITE SUL TERRITORIO: ARPA E Laborart	1/2 giornata	
Sc. Priamaria Matteotti	5B - 5C	2 OPZIONI: A) BLERA Laboratorio ETRUSCHI	2 GG. con pernottamento	
		B) CERVETERI: Necropoli e laboratorio + Lago Trasimeno: isola Polvese	intera giornata	
		USCITE SUL TERRITORIO: BCT, Laborart, Arpa	1/2 giornata	
		Percorsi CAOS- laboratori: O.Metelli (2) e Terni Romana	1/2 giornata	
		Carsulae: viaggio nel tempo	intera giornata	
		Terni industriale	1/2 giornata	
Sc. Primaria Le Grazie	1A - 1B	Uscite sul territorio(BCT, Laborart, AulaVerde,Caos)	1/2 giornata	
		OASI ALVIANO con Laboratorio	1/2 giornata	
Sc. Primaria Le Grazie	2A	Uscite sul territorio (BCT, Laborart, AulaVerde, Caos)	1/2 giornata	
		LA PERUGINA E I SUOI PRODOTTI	1/2 giornata	
		II MULINO S. SUSANNA RI	1/2 giornata	
Sc. Primaria Le Grazie	2B	Uscite sul territorio (BCT, Laborart, AulaVerde, Caos)	1/2 giornata	
		CASTELLO DI LUNGHEZZA: Il racconto fiabesco	intera giornata	
Sc. Primaria Le grazie	3A - 3B	Uscite sul territorio(BCT, Laborart, AulaVerde, Caos)	1/2 giornata	
		BLERA Percorso Preistorico- Parco archeologico sperimentale	intera giornata	
Sc. Primaria Le Grazie	4A - 4B	Uscite sul territorio (BCT, Laborart, AulaVerde, Caos)	1/2 giornata	
		ROMA : Musei Vaticani - Civiltà Egizie	intera giornata	
Sc. Primaria Le Grazie	5A - 5B	Uscite sul territorio (BCT, Laborart, AulaVerde, Caos)	1/2 giornata	
		BLERA -Antiquates-Parco archeologico sperimentale- PERCORSO VILLANOVIANO ETRUSCO	intera giornata	

INFANZIA				
Sc. Infanzia Le Grazie A - Matteotti A-B	dicembre	itinerario area storico-artistica SPECIALE NATALE MONTECASTELLO DI VIBIO "TUTTI A CASA DI BABBO NATALE"	1/2 giornata	
S. Infanzia Le Grazie A-B-C-D	gennaio / febbraio	VISITA BCT 0/6 ANNI	1/2 giornata	
S. Infanzia Le Grazie A-B-C-D Matteotti A-B	marzo / aprile	Spettacolo teatrale per ragazzi comune di Terni c/o Teatro Secci	1/2 giornata	
Sc. Infanzia Matteotti A-B	marzo / aprile	Visita Caserma VIGILI DEL FUOCO -TERNI	1/2 giornata	
S. Infanzia Le Grazie A-B-C-D	maggio	I OPZIONE Il Castello di Alviano- Itinerario Teatrale dal catalogo Magia Castelli--costo(bus+ spettacolo e animazione)	intera giornata	
		II OPZIONE FANTAPASSEGGIATA sulle Orme dello Gnefro c/o Cascata delle Marmore	1/2 giornata	
Sc. Infanzia Matteotti A-B	maggio	area scientifica "Piermarini -Ferentillo" laboratorio cucina (bus +laboratorio)	intera giornata	

IL SEGRETARIO
Ins.te Sonia SCATOLINI

il PRESIDENTE
Sig.ra Maria Cristina BIAGIOLI

**PROSPETTO PROPOSTE VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
(CONSIGLIO DI CLASSE OTTOBRE)**

CLASSE	PROPOSTA	GIORNI	ACCOMPAGNATORI	CLASSE ABBINATA
1 A	GAITE DI BEVAGNA ORVIETO UNDERGROUND	1	PRATO	1C/ 1F
2 A	<ul style="list-style-type: none"> • ASSISI • CAPRAROLA • TIVOLI 	1	PASQUINI - SEBASTIANI	2H
3 A	MANTOVA REGGIA DI CASERTA	2	SEBASTIANI -	3C
	TORINO E REGGIA DI VENARIA MANTOVA E REGGIO EMILIA	3		
1B	FATTA			
2B	FATTA			
3B	MATERA ALTAMURA ALBEROBELLO	2/ 3	BASSETTI- REDIONIGI	3E
1C	ORVIETO UNDERGROUND		FABBRI	
2C	LATINA PIANA DELLE ORME	1	SCIANNAMEO- BARTOCCI- COSTANTINI- PARDUCCI-	2D
3C	MANTOVA REGGIA DI CASERTA	2	FABBRI	3A
	TORINO E REGGIA DI VENARIA MANTOVA E REGGIO EMILIA	3		
1 D	ROMA PERUGIA	1	CHIRICO	
2 D	ROMA PARCO DELLA MUSICA LATINA PIANA DELLE ORME FABRIANO MUSEO DELLA		CHIRICO FAUSTI MACCAGLIA	

	CARTA			
3 D	MANTOVA PARMA TORINO	2 (TRE GIORNI PER TORINO)	FAUSTI CHIRICO MELCHIORRI	3G
1 E	GAITE DI BEVAGNA ORVIETO UNDERGROUND TUSCANIA- TARQUINIA	1		
2 E	ROMA (QUIRINALE)	1	ALUNNI FAUSTI MACCAGLIA	
3 E	MATERA ALTAMURA ALBEROBELLO	2/ 3	TANCINI- CATINI- MARINELLI- MARINOZZI- TAGLIACCICA	
1 F	VITERBO TUSCANICA TARQUINIA BEVAGNA	1	LADNIAK- PRATO- ROSSI- RANUCCI- LEONARDI- (BORDONI- CARDINALI) OPERATORE	FORSE 1A
2 F	ROMA/ FIRENZE	1	BARCAROLI LADNIAK MELCHIORRI	
3F	FIRENZE ROMA PIANA DELLE ORME	1	ROSSI BARCAROLI MORONI(SOST. RANUCCI) SOST. GRIGIONI LADNIAK SOST.RANUCCI OPERATRICE	3H
1 G	ALVIANO DERUTA	½ GIORNATA	BECCACCIOLI D'AGOSTINO RATINI	
2 G	<ul style="list-style-type: none"> • CAPRAROLA • FIRENZE • AREZZO • ROMA BAROCCA 	1	FIORINI- BORGHI- BECCACCIOLI- RANUCCI	
3 G	PARMA MANTOVA	2	BASSETTI- BORDONI- SUPPLENTE: BECCACCIOLI	3D
2 H	SIENA CAPRAROLA	1	COSIMI- BARTOCCI-	

	ASSISI TIVOLI		MATURI	
3 H	<ul style="list-style-type: none">• ROMA BAROCCA• ROMA RISORGIME NTALE• FIRENZE• PIANA DELLE ORME	1	SAVOIA- BARTOCCI- SUPPLENTE: PUGLISI	



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI
Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it

**REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE PER LA FORNITURA
DI BENI E SERVIZI**

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Le disposizioni del presente regolamento disciplinano le modalità di affidamento e di esecuzione degli acquisti di beni e servizi, e sono finalizzate ad assicurare che le acquisizioni avvengano con trasparenza ed alle migliori condizioni.

Art. 2 – Normativa di riferimento

Le disposizioni del presente regolamento fanno riferimento alla normativa comunitaria, nazionale (codice civile; codice di procedura civile di seguito richiamate):

D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

Legge 241/90 modificata e integrato dalla Legge 15/2005 e successive modificazioni e integrazioni;

Legge 59/97, norme sull’autonomia delle istituzioni scolastiche previste dal D. Lgs. 112/98 e dal DPR n. 8 marzo 1009, n. 275/99;

D. I. 44/2001 l’art. 34 *“Regolamento sulla contabilità delle istituzioni scolastiche”*, che nell’ambito dell’attività negoziale stabilisce la procedura ordinaria di contrattazione riguardante acquisti, appalti e forniture di beni e servizi;

D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni.

Art. 3 – Principi e criteri

L’attività contrattuale dell’Istituto Comprensivo “G. MARCONI” si ispira ai principi fondamentali che trattano i contratti sottosoglia, precisando che l’affidamento e l’esecuzione dei lavori, servizi e forniture di

importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, c. 1, di economicità, efficacia, tempestività, e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di pubblicità e nel rispetto del principio di rotazione in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Art. 4 Limite di spesa del Dirigente Scolastico

Il limite di spesa di cui all'art. 34, comma 1, del D.l. n. 44/2001, al fine di garantire la snellezza operativa dell'azione amministrativa è fissato a € 5.000,00 (euro cinqueimila/00), IVA esclusa.

TITOLO II

PROCEDURE PER LE ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

Art. 5 — Acquisizioni di servizi e forniture

Le acquisizioni di (beni, servizi e lavori il cui valore non supera la soglia comunitaria) possono essere effettuate, in relazione all'importo della spesa, con le seguenti modalità

<u>“SALVA LA POSSIBILITA’ DI RICORRERE ALLE PROCEDURE ORDINARIE”</u>	
Art. 34 D.l. 44/2001 nei limiti di compatibilità - D. Lgs. n. 50/2016 l'art. 36, comma 2, lett. a) e b)	
Valore < € 5.000 (limite fissato dal C.I.)	<p>➤ AFFIDAMENTO DIRETTO : Per importi di spesa fino a € 5.000, IVA esclusa. La procedura inizia con la determina di affidamento diretto con un unico operatore, ai sensi dell'art. 34 D.l. n. 44/2001.</p> <p>Non è fuor luogo quando è ammesso il ricorso all'affidamento diretto che l'amministrazione rivolga al soggetto individuato un invito a formulare la propria offerta. L'invito deve contenere le regole minime del possesso dei requisiti obbligatori di cui all'art. 80 del Codice.</p>
	<p>➤ AFFIDAMENTO DIRETTO “adeguatamente motivato”/PROCEDURA RISTRETTA</p> <p><i>Tramite la procedura ristretta le stazioni appaltanti possono soddisfare gli oneri</i></p>

<p>Valore >5.000 € < 40.000 €</p>	<p><i>motivazionali e procedere alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa”.</i></p> <p>La procedura inizia con la determina a contrarre del DS, la pubblicazione del bando a cui segue la lettera d’invito a 2 o più operatori economici individuati dall’albo fornitori o sulla base di indagini di mercato oppure precedere l’affidamento diretto da una manifestazione d’interesse.</p> <p>➤ AFFIDAMENTO DIRETTO: Eccezionalità del bene, cioè non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene con le medesime caratteristiche di mercato; ovviamente in quest’ultimo caso si deve fornire adeguata motivazione e in caso di urgenza di acquisizione del bene o servizio.</p>
<p>Valore >40.000 € < 135.000 €</p>	<p>➤ PROCEDURA NEGOZIATA</p> <p>➤ Per importi di spesa compresi tra i 40.000 e i 135.000,00 euro, IVA esclusa, si applica la procedura negoziata, ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Previa consultazione di almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato manifestazione d’interesse o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo, nel rispetto di un criterio di rotazione;

- Le procedure ristrette sono le procedure alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un’offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti con le modalità stabilite dal Codice (art. 3 comma 38 Codice dei contratti).

- Le procedure negoziate sono così definite in quanto le stazioni appaltanti possono consultare gli operatori economici da loro scelti e negoziare con uno o più di essi le condizioni dell'appalto (art. 3 comma 40 Codice dei contratti). Le procedure negoziate sono procedure eccezionali che derogano alle ordinarie procedure di affidamento degli appalti, cui la stazione appaltante può far ricorso solo nelle ipotesi ed alle condizioni espressamente stabilite (art. 56 – art. 57) del Codice.
- Con riferimento ai requisiti soggettivi e ai conseguenti controlli, la normativa dispone che (comma 7 art. 36) nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può comunque estendere le verifiche agli altri partecipanti.
- L'acquisizione dei beni e servizi sotto la soglia comunitaria è effettuata secondo i criteri del nuovo concetto di "ciclo di vita" (di cui all'art. 96):
 - dell'offerta economicamente più vantaggiosa si declina o nel miglior rapporto prezzo-qualità, oppure "sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia", che tenga conto di diversi fattori ponderali quali, l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità;
 - Il miglior prezzo di mercato nel caso di beni che non richiedano valutazioni specifiche e qualora non sia indicato nella richiesta dell'istituto.

(Entrambi i criteri sono rimasti anche se non si parla più di "prezzo più basso".

Art. 6 — Aggiudicazione

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, mediante determina del Dirigente, alla nomina della Commissione Giudicatrice. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP. Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico, considerato il miglior offerente. Eseguita la procedura comparativa si provvede alla proposta di aggiudicazione che deve essere presentata dal RUP al Dirigente che ha trenta giorni di tempo per la sua approvazione. Se il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti, inizia nuovamente a decorrere da quando gli stessi pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

Il comma 6 dell'art.32 del D. Lgs. 50/2016, precisa che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e questa rimane irrevocabile per il tempo entro cui deve essere stipulato il contratto (**60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione**, salvo diverso termine previsto dal bando o dalla lettera di invito). Solo dopo la positiva verifica sul possesso dei requisiti l'aggiudicazione diventa definitiva ed avvia il termine entro il quale dovrà essere stipulato il contratto (e/o risulta ammissibile l'esecuzione in via d'urgenza).

Art. 7 — Gare elettroniche

In materia di gare elettroniche (art. 55 – 58 del codice), viene stabilito che le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici per ridurre i costi e i tempi di espletamento delle gare.

Art. 8 — Centrali di committenza

All'art. 37 viene precisato che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici (**CONSIP, MEPA, MEPI**), possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro.

Art. 9 — Frazionamento

E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

TITOLO III

PROCEDIMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

Art. 10 — Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Dirigente, quale rappresentante legale dell'Istituto, svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del Programma Annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto.

Secondo quanto dettato dalla normativa di riferimento, il **Responsabile Unico del Procedimento** è la **Prof.ssa Rosalba Sorrentino**, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. MARCONI" di TERNI – Tel.0744-220982, fax 0744-274699, e-mail tric80400t@pec.istruzione.it;

2. Il Dirigente può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al Direttore dei servizi generali e amministrativi o ad uno dei collaboratori individuati a norma dell'articolo 25-bis, comma 5, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Il Dirigente, nello svolgimento dell'attività negoziale, si avvale della attività istruttoria del DSGA.

4. La determina a contrarre che, in funzione del presente Regolamento, indice la procedura negoziata, individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

5. Il Dirigente Scolastico può nominare un'apposita commissione con funzioni consultive, a composizione variabile per la valutazione delle offerte relative agli acquisti di lavori, beni e servizi, i cui membri vengono di volta in volta scelti a seconda delle professionalità e competenze inerenti i beni e/o i servizi da acquistare (**la commissione deve essere nominata volta per volta e non può essere permanente**).

6. Possono farne parte i docenti e gli ATA (assistenti amministrativi) della Istituzione scolastica. La commissione può essere integrata, anche con personale esterno, con provvedimento del Dirigente, quando le esigenze dovessero richiederlo, nel rispetto dell'art. 84 comma 8 del codice dei contratti.

7. La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

8. Il RUP si occupa per l'Amministrazione di richiedere il codice CIG presso l'AVCP ed eventualmente il codice CUP quando dovuto.

Art. 11 - Contratto

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. Rientra nella facoltà delle parti effettuare lo scambio mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi. La naturale forma pubblica del contratto prevede che nel caso di procedura negoziata possa essere concluso mediante scrittura privata.

Conclusa la procedura di selezione, il Dirigente Scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipula di contratto o Buono di Ordinazione che assume la veste giuridica del contratto.

Il contratto conterrà il luogo ed il termine di consegna, l'intestazione della fattura, il termine del pagamento e le condizioni di fornitura.

Ciascun bene o prestazione oggetto della specifica ordinazione non può avere un prezzo diverso da quello definito contrattualmente.

Qualora il fabbisogno, si rilevi maggiore del previsto e si superi il limite di spesa contrattualmente previsto, il Dirigente Scolastico con propria motivata determinazione integrativa della precedente può addivenire ad un contratto aggiuntivo.

Il contratto deve contenere altresì un'apposita clausola con la quale il fornitore assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12 — Verifica delle forniture e delle prestazioni — Commissione collaudo

1. Ai sensi dell'art. 36 del D.I. n. 44/2001, i servizi e le forniture acquisti nell'ambito del presente regolamento sono soggetti ad attestazione di regolare fornitura e/o a collaudo.

2. **Le operazioni di collaudo** devono concludersi **entro 60 giorni** dalla consegna delle forniture o dall'esecuzione dei servizi e vengono svolte dal personale della scuola munito di adeguata competenza tecnica nominato dal Dirigente Scolastico. **Del collaudo è redatto apposito verbale.**

3. Il Dirigente Scolastico nomina un'apposita commissione, a seconda delle professionalità e competenze inerenti ai beni e/o servizi da collaudare. La commissione può essere integrata, anche con personale esterno, con provvedimento del Dirigente, di volta in volta che le esigenze dovessero richiederle.

4. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è membro di diritto della Commissione con compiti di verbalizzazione e tenuta degli atti.

Art. 13 — Il responsabile del trattamento dei dati

Secondo quanto previsto dal D. L. vo 196/03 ogni qualvolta sarà emanato un bando di gara, dovrà essere indicato il **nominativo del responsabile del trattamento dei dati.**

TITOLO IV
REQUISITI DEI FORNITORI

Art. 14 — Requisiti soggettivi dei fornitori e relative verifiche

Ai sensi della vigente normativa tutti i fornitori devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori. Pertanto prima di procedere al pagamento delle fatture si provvederà ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (**DURC**), che attesta la regolarità di un operatore economico (se tenuto all'obbligo di iscrizione a tali Enti) relativamente agli adempimenti **INPS, INAIL e, per i lavori, Cassa Edile**.

Art. 15 — Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Tutti i movimenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n.136/2010 — D.L. n. 128/2010 — Legge n. 217/2010).

2. A tale fine i fornitori hanno l'obbligo di comunicare all'Istituzione Scolastica gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, agli accrediti in esecuzione dei contratti pubblici, nonché di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

3. L'Istituzione Scolastica ha l'obbligo di apporre su ogni ordinativo di pagamento il "Codice Identificativo di Gara (**CIG**).

4. Sono esclusi dall'obbligo di indicazione del CIG:

- le spese relative a incarichi di collaborazione ex art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 (incarichi occasionali di collaborazione per esigenze cui non è possibile far fronte con proprio personale);
- le spese effettuate con il Fondo Minute Spese;
- i pagamenti a favore dei dipendenti e relativi oneri;
- i pagamenti a favore di gestori e fornitori di pubblici servizi.

TITOLO V
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 16 — Pubblicità

L'Istituto Scolastico procede alla pubblicazione sul profilo del committente (<http://www.icmarconi.gov.it/>) del soggetto aggiudicatario.

Art. 17 — Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 6 del 10.11.2016, entra in vigore il giorno successivo l'affissione all'albo online d'Istituto.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del Decreto legislativo 50/2016, del Decreto Interministeriale 44/2001 e delle leggi in materia.

Viene definito il seguente Regolamento, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6 del giorno 10 novembre 2016.